

## I magistrati nella villa

# L'isola di Castelpulci

## A tre anni dal via

# le toghe pendolari

Tram e navetta o autobus e tratto a piedi. Ogni mattina i magistrati che vengono da tutta Italia a Scandicci per frequentare i corsi di formazione o aggiornamento alla Scuola Superiore della Magistratura devono prendere una serie di mezzi per raggiungere Castelpulci dagli alberghi dove alloggiano. La foresteria della scuola non basta per allievi e insegnanti, nella vicinanze non c'è un albergo che possa ospitare tutte le toghe insieme, così i magistrati sono alloggiati in hotel, B&B e agriturismi convenzionati tra Firenze centro e Scandicci o soggiornano in un

### La logistica

Hotel in tre Comuni: ogni giorno lunghi spostamenti per raggiungere le aule

grande albergo a Calenzano, facendo i pendolari ogni mattina e sera dalla villa all'alloggio.

Un tragitto che va dai 15 minuti alla mezz'ora, se non di più, se c'è traffico. La scuola è convenzionata con 40 strutture alberghiere per un prezzo di 80 euro a notte a persona. Il trasporto locale è garantito da un servizio navetta tra il capolinea della tramvia a villa Costanza e Castelpulci, con autobus Linea forniti dal Comune di Scandicci, o da pullman privati pagati dalla scuola che percorrono il tragitto da Firenze (facendo il giro dei viali) e da Calenzano a Castelpulci. Ma si fermano ai piedi della villa, poi le toghe devono fare un pezzo di strada a piedi. Per facilitare soggiorno e spostamenti, punto critico della scuola fin dall'apertura «abbiamo garantito il servizio navetta dalla tramvia mattina e sera» spiega il sindaco di Scandicci Sandro Fallani.

«A settembre abbiamo avuto un incontro con la dirigenza della scuola e le più grandi catene alberghiere del territorio per cercare una struttura vicina alla scuola che possa accogliere insieme tutti i magistrati, non è una cosa facilmente risolvibile ma ci stiamo lavorando» dice il primo cittadino.

La foresteria alla Badia di San Salvatore e San Lorenzo a Settimo (che è a soli 7 minuti da Castelpulci) risolverebbe il problema, come auspicato anche dal presidente della scuola Valerio Onida che oggi lancerà un appello al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ma è ancora solo un'idea: la parte privata dell'abbazia è in rovina, lo Stato dovrebbe acquisirla e poi ristrutturarla, servono soldi e tempo. Se soggiorno e trasporti incontrano le critiche di molti magistrati che ogni giorno frequentano la Scuola, il servizio ristorazione sembra ottenere il favore di tutti.

A pranzo i magistrati mangiano a scuola, la mensa è gestita dalla società Eudania che rifornisce anche le mense scolastiche di Scandicci. Per la cena invece hanno un voucher di 20 o 30 euro che possono spendere in una ventina di ristoranti convenzionati di Firenze e dintorni. Tra i servizi che la scuola della Magistratura offre c'è uno spazio nursery per le mamme magistrato (che però devono avere un familiare o una baby sitter che guarda il figlio). E da poco è stata fatta una convenzione con la corte d'Appello di Firenze: i magistrati ordinari in tirocinio, che a Castelpulci seguono corsi di sei mesi posso farne richiesta per iscrivere i bimbi del nido del tribunale.

I.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

